

Codice A1610B

D.D. 24 settembre 2020, n. 495

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. ORTA SAN GIULIO (NO) Intervento: Risanamento conservativo: recupero locali adibiti ad ex-ristorante ubicati nel Sacro Monte di Orta San Giulio - immobile ubicato in via Sacro Monte n. 1 -omissis Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 495/A1610B/2020

DEL 24/09/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1610B - Territorio e paesaggio**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. ORTA SAN GIULIO (NO) Intervento: Risanamento conservativo: recupero locali adibiti ad ex-ristorante ubicati nel Sacro Monte di Orta San Giulio - immobile ubicato in via Sacro Monte n. 1 –*omissis* Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza *omissis* pervenuta dal Comune di ORTA SAN GIULIO (NO) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione (allegato 1);

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto (allegato 2);

visto l'art. 103, comma 1, del decreto legge 18/2020, come modificato dall'articolo 37 del decreto legge 23/2020, che prevede, in considerazione dell'emergenza sanitaria, la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi fino alla data del 15.05.2020;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- l'articolo 12, comma 1 bis, della legge 106/2014;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

*Segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

Classif. 11.100/GESPAE/512/2020A/A1600A

Rif. n. 38064/A1610B del 04/05/2020

38066/A1610B del 04/05/2020

61780/A1610B del 10/07/2020

61784/A1610B del 10/07/2020

61788/A1610B del 10/07/2020

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: ORTA SAN GIULIO (NO)
Intervento: Risanamento conservativo: recupero locali adibiti ad ex-ristorante
ubicati nel Sacro Monte di Orta San Giulio - immobile ubicato in via Sacro
Monte n. 1 – [REDACTED]
Istanza: [REDACTED] Comune di ORTA SAN
GIULIO

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune di ORTA SAN GIULIO (NO) in data 04/05/2020, con nota prot. n. 3350 del 29/04/2020, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

vista la documentazione integrativa pervenuta a mezzo PEC dal Comune di ORTA SAN GIULIO, con nota prot. 5119 del 09/07/2020, acquisita in data 10/07/2020, e preso atto in particolare che alcuni degli elaborati aggiornati a Luglio 2020 sostituiscono gli omologhi in precedenza trasmessi a corredo della nota 3350 del 29/04/2020, come specificato nella nota di riscontro alla richiesta di integrazioni,

considerato che gli interventi previsti consistono nel recupero sia della parte storica che del più recente ampliamento dell'edificio in oggetto – dichiarato assoggettato, tra l'altro, a vincolo monumentale istituito con DDR N°129 del 20/05/2014 e facente parte del complesso artistico monumentale del Sacro Monte di Orta (quest'ultimo inserito nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO ed elemento a rilevanza paesaggistica); sono previsti in particolare la riconfigurazione complessiva delle facciate, il rifacimento della copertura nonché la risistemazione delle aree di pertinenza, con la finalità di rendere nuovamente fruibile al pubblico il ristorante oggi in stato di abbandono;

si prende atto - sulla base di quanto specificato negli elaborati integrativi – che la tinteggiatura del fabbricato oggetto di intervento sarà oggetto di separata e successiva istanza di autorizzazione paesaggistica,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di ORTA SAN GIULIO (NO) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

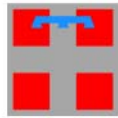
visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr, fatte salve le valutazioni degli enti competenti in merito alla compatibilità dell'intervento con le disposizioni per la gestione dell'area protetta,

accertato che l'intervento proposto ricade all'interno delle aree tutelate con i seguenti provvedimenti di dichiarazione d'interesse pubblico:

D.M. 09/08/1950 avente per oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nell'ambito del comune di Orta San Giulio*, che tutela l'area in quanto "(...) *costituisce un importante complesso panoramico*",



D.M. 25/02/1974 avente per oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona intorno al lago d'Orta, sita in comune di Orta S. Giulio, che tutela l'ambito in quanto "(...) presenta un quadro naturale di eccezionale valore ambientale e paesistico, (...) cornice naturale di eccezionale interesse per l'intero lago d'Orta",*

D.M. 01/08/1985 avente per oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta S. Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, S. Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella, Arola, Cesara e Nonio, che tutela l'area in quanto "(...) costituisce una fascia di territorio culturalmente e paesaggisticamente affine a quello strettamente costiero già vincolato (...)",*

accertato che l'intervento appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nei suddetti provvedimenti e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nelle rispettive schede n. rif. regionale A081, A083, B054 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. f) (Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Orta) del D.Lgs 42/2004,

considerato che gli interventi di recupero per cui è richiesta autorizzazione, finalizzati alla miglior fruizione del sito in cui si collocano, non comportano alterazioni volumetriche e del relativo corredo vegetale dell'edificio, e rispettano i caratteri tipologici e stilistici dell'edificato storico circostante, senza pertanto alterare le relazioni visive che complessivamente connotano un contesto di elevato valore scenico ed estetico,

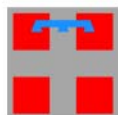
considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- le attività connesse all'allestimento ed alla gestione del cantiere non compromettano le aree a verde circostanti; in particolare al termine dei lavori si dovrà provvedere alla immediata rimozione di tutte le attrezzature di cantiere ed al ripristino delle aree occupate dal cantiere stesso;
- i comignoli vengano realizzati facendo riferimento alle tipologie presenti nell'edificio adiacente;
- la cornice intorno all'apertura sul prospetto est – rappresentata nel fotoinserto ma non nella Tavole progettuali - venga realizzata con materiale e caratteristiche analoghe a quelle della cornice esistente posta a contorno dell'apertura che dà accesso al locale bar.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file	Impronta del documento elettronico
1	<i>Dichiarazione di conformità con il Ppr approvato – Allegato alla Relazione Tecnica Illustrativa</i>	RD138934-5.pdf.p7m	58e609eb04c7963d93ba5f74e7c3609363d24324dd623a516ec30f7723c759a1
2	<i>Relazione Tecnica</i>	RD138934-17.pdf.p7m	9e70dbfa03946594dcaef2003ccc26c8f6ff22205cee42f0d0d67f807c7eee0f
3	<i>Elab. 1 -Relazione Paesaggistica integrata - luglio 2020</i>	RD139316-2.pdf.p7m	9d166c9e2ded3b30777c9266b0ff41289d947d67f59c36f99852539826c59fb7
4	<i>Elab. 2 - Documentazione fotografica – luglio 2020</i>	RD139316-3.pdf.p7m	7a33e8d8a5f422f11ac6ffdc77ba1ca682b74781417dac1665e9ef5d7f0bc1f5
5	<i>Riscontro alla nota di richiesta integrazioni regionale – luglio 2020</i>	RD139316-4.pdf.p7m	d43429728b65ebd0a6a608b8e208b995649be8256bb9bb0f9d90131ac6f1c004
6	<i>Tav. n°1 Inquadramento - Luglio 2020</i>	RD139316-5.pdf.p7m	74c87a6f8a5c475f8bc51cc368f99404fc9d782b7f16dfe9e94bb6d8586b7dd
7	<i>Tav. n°2 Piante Esistenti Quotate – Luglio 2020</i>	RD139316-6.pdf.p7m	1725848d0f6c3abd0cbd733f7f70fee381348fc68437db208dab848d696dc96b
8	<i>Tav. n°3 Sezioni e Prospetti Esistenti – Luglio 2020</i>	RD139316-7.pdf.p7m	5492554a17bfb56799fdfa639cf958655f8c7314bec4bc6ec81ce45004ade8a8
9	<i>Tav. n°4 Piante Demolizioni e Nuove Costruzioni - Luglio 2020</i>	RD139316-8.pdf.p7m	3d8ac011418deb2afbcee04717cec5aa9f10e0005c29d838f8a4e75d7b5f81c1
10	<i>Tav. n°5 Sezioni e Prospetti Demolizioni e Nuove Costruzioni - Luglio 2020</i>	RD139316-9.pdf.p7m	8380ad06deead06ecda9cbf8be010071d6c9a43a09217f1f6a46de13e5b7b977



11	<i>Tav. n°6 Piante di Progetto Quotate- Luglio 2020</i>	RD139316-10.pdf.p7m	95ff2a43d4d05976d18615a4433e7f73ed 7791117ea8e942e613c490e81ad7f3
12	<i>Tav. n°7 Sezioni e Prospetti di Progetto - Luglio 2020</i>	RD139316-11.pdf.p7m	5e6f89b6519d7a628c22e7853ce85a3b01 838fe311332d935880e4453a3637d1
13	<i>Tav. n°8 Rendering - Luglio 2020</i>	RD139316-13.pdf	a11a3d1c276764c496455fce378b6940c9 1a856dcbc93369a242ccf63df0cc9c
14	<i>Tav. n°9 Riferimenti Fotografici del Sacro Monte - Luglio 2020</i>	RD139316-14.pdf.p7m	bef2018e5e793d5078de5138d8933daa3 8f38b048cdcbc52c3b39a37a3de3d7c0

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E
VERCELLI** *NOVARA,*

Comune di Orta San Giulio

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio
Settore territorio e Paesaggio

Prot. n.vd. pec di Class. All.
trasm.

AMBITO E SETTORE: Tutela architettonica / Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: ORTA SAN GIULIO - (NO)
Risanamento conservativo recupero locali adibiti ad ex ristorante.
Sacro Monte
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 7/05/2020 (vs prot. 3512 del 7/05/2020)
protocollo entrata richiesta n. 5392 del 18/05/2020
data di arrivo richiesta 20/07/2020 (vs prot. 65864 del 20/07/2020)
protocollo entrata richiesta n. 8452 del 22/07/2020
RICHIEDENTE: Comune di Orta San Giulio – Regione Piemonte -Pubblico
PROCEDIMENTO: Autorizzazione per interventi su bb. cc. e pronuncia sulla compatibilita' di nuove
destinazioni d'uso (Artt. 21 c.4 - 25 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)
Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE - PARERE VINCOLANTE
DESTINATARIO: Comune di Orta San Giulio -Regione Piemonte - Pubblico

Premesso che l'immobile di cui all'oggetto, di proprietà pubblica, risulta sottoposta a tutela in forza del DDR n. 129 del 20/05/2014 ai sensi del D. lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Considerato inoltre che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata in forza del D.M. 09/08/1950, del D.M. 25/02/1974 e del D.M. 01/08/1985 ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Considerato il parere e la relazione della Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio;

Considerata la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Considerato il sopralluogo ed i colloqui intercorsi;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento rispetta i caratteri tipologici e stilistici dell'edificato storico circostante, senza alterare le relazioni visive e risulta inoltre rispettoso della preesistenza storica, autorizza sotto il profilo architettonico ed esprime parere favorevole sotto il profilo paesaggistico alla realizzazione delle opere proposte nel rispetto delle seguenti vincolanti prescrizioni:



Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 - NOVARA – 28100

<http://www.sabap-no.beniculturali.it> - EMAIL: sabap-no@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it
Tel.+39.0321.1800411 - Fax +39.0321.630181 CF: 94077800038 - CODICEIPA: LPYOXI

- si eviti la sabbiatura del solaio ligneo storico, si valuti eventualmente una lieve carteggiatura manuale ove necessario;
- sia valutato in corso d'opera, in accordo con l'Ufficio scrivente, ogni intervento di pulitura sulle parti in pietra interne all'edificio storico (pareti, pavimento, soglie e davanzali);
- siano mantenuti in opera, prelieve opportune operazioni di restauro, i serramenti e le ante presenti nella porzione storica di edificio, senza modificare le aperture esistenti, salvo diverse valutazioni da effettuarsi in sede di sopralluogo congiunto;
- le inferriate esistenti siano carteggiate, trattate con prodotto antiruggine e successivamente con un protettivo trasparente, evitando la stesura di tinta ferromicacea;
- i rivestimenti lapidei siano realizzati con elementi simili a quelli che compongono i muri in pietra presenti in zona per pezzatura e modalità di posa;
- i serramenti lignei di nuova realizzazione siano in tinta legno naturale (come indicato nell'elaborato grafico di progetto) per una maggiore coerenza con i serramenti esistenti;
- si valuti in fase esecutiva ed in accordo con l'Ufficio scrivente l'opportunità o meno di inserire gli elementi decorativi rotondi sul prospetto nord;
- siano sottoposte a preventivo parere dell'Ufficio scrivente le campionature dei serramenti, delle pavimentazioni, dei davanzali, delle soglie e degli elementi in ferro di nuova realizzazione nonché delle relative finiture;
- siano rispettate le prescrizioni della Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte, e resta a disposizione per consulenze e pareri, richiedendo al contempo di essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori e di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Si ricorda che gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere chiaramente indicati sul cartello di cantiere e si richiede che, a lavori ultimati, sia trasmessa a questo Ufficio una sintetica documentazione fotografica di quanto eseguito.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta e si resta in attesa del provvedimento autorizzativo.

Il responsabile dell'istruttoria
C. Galvan



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Antonella RANALDI

